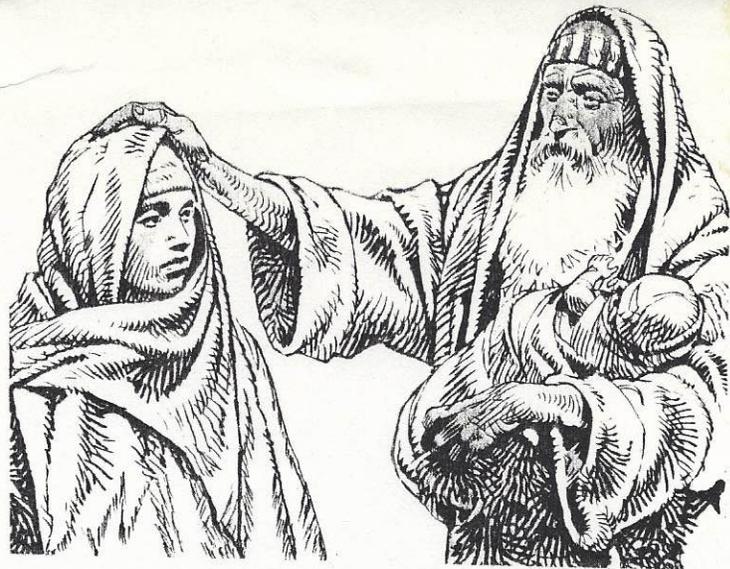


"SIMEONE LI BENEDISSE E PARLO'  
A MARIA, SUA MADRE:  
EGLI E' QUI PER LA ROVINA E LA  
RISURREZIONI DI MOLTI IN ISRAELE  
SEGNO DI CONTRADDIZIONE PERCHE'  
SIANO SVELATI I PENSIERI DI MOLTI  
CUORI.

E ANCHE A TE UNA SPADA TI  
TRAFIGGERA' L'ANIMA".

(Luca 2,35-35).



"Sappia l'uomo quanto Dio si cura di lui, e conosca che cosa pensi e senta nei suoi riguardi. Non domandare, uomo, che cosa soffri tu, ma che cosa ha sofferto Lui. Da quello che Egli giunge a fare per te, riconosci quanto tu valga per Lui". (S. Bernardo).  
\* Per comprendere quanto la nostra vita stia a cuore al Signore, quanto sia preziosa ai suoi occhi, ci fa capire S. Bernardo, dobbiamo riflettere su che cosa è giunto Lui a fare per noi. Al vertice di tanti doni che abbiamo ricevuto come creature "fatte a Sua immagine e somiglianza" (cf. Genesi 1,27), sta il misterioso dono dell'Incarnazione del Verbo. E' questo il segno concreto e mirabile dell'Amore del Padre per noi.

"In questo si è manifestato l'Amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, perchè noi avessimo la vita per Lui" (I Gv.4,10).

\* Davanti a questo "segno", l'uomo deve **decidersi**, perchè non esiste **neutralità** nella scelta.

- Chi è **con Lui**, qualunque sia la sua situazione morale, verrà rialzato e salvato.

- Ma chi si scandalizza di Lui e con temeraria incredulità lo respinge, vedrà aprirsi sotto i piedi un terribile baratro. "La pietra che i costruttori hanno scartato, è

**diventata testata d'angolo. Chiunque cadrà su quella pietra si sfracellerà e a chi cadrà addosso, lo stritolerà"** (Luca 20,17-18).

- E' questo il messaggio della profezia di Simeone.

\* Il vecchio Simeone ebbe grazia di poter tenere fra le sue braccia **Gesù bambino**.

Per la prima volta, colui che era di fatto il simbolo dell'**attesa-messianica**, si è trovato di fronte al Messia. Fu il primo incontro dell'Antico Testamento con la Nuova ed eterna Alleanza.

La fedeltà e la tenace speranza di Simeone, furono largamente premiate. Certamente il comportamento di questo pio Israelita fu tale da non mettere mai ostacoli agl'impulsi della grazia. Al di là di ogni giudizio, egli fu l'unico, fra tutti coloro che videro Gesù nel tempio, a riconoscerlo.

"La più piccola resistenza, il minimo indugio ad obbedire all'impulso Divino, avrebbe privato il santo vecchio della grazia che tanto chiedeva e sospirava".

\* Le parole di Simeone hanno messo in chiaro che il dono di **Gesù** è così prezioso ed efficace da non lasciare nessuno **indifferente**, se questo fosse, vorrebbe dire che c'è una "morte" in atto; S. Filippo Neri parla di "cadaveri ambulanti".

Nella lettera alla Chiesa di Laodicea è scritto: "Conosco le tue opere: tu non sei **nè freddo, nè caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! Ma poichè sei tiepido, non sei cioè nè freddo, nè caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca**" (Apocalisse 3,15-16). Tutto questo vuol dire che l'indifferenza e certe forme di "neutralità" sono negative più del peccato esplicito. Ecco perchè Gesù dirà: "Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde" (Matteo 12,30).

\* *Dinanzi al **segno d'Amore** più grande che la storia abbia conosciuto: Gesù Cristo, qual'è la tua decisione? Ricordati che decidere per Lui significa **seguirlo** ovunque, senza ritardi, senza riserve, non episodicamente, ma con fedeltà e costanza.*

La profezia di Simeone coinvolge anche Maria: "**Anche a te una spada ti trafiggerà l'anima**". Maria aveva appena gustato la gioia di vedere suo Figlio riconosciuto come il Messia promesso, che subito viene ferita dalla predizione che "**Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione...**".

Maria si rese conto della gravità di queste parole. E' certo che conserverà in sè questo segreto che "stillava sangue e lacrime", ma che Lei vivrà con tutta se stessa, docilmente sottomessa a Dio impegnandosi a condividere con il Figlio ogni sua gioia ed ogni sua sofferenza". *Chi ama condivide tutto con la persona amata. Questa è Maria!*